

Roma, 15 novembre 2024

**Circolare n. 249/2024**

**Oggetto: Tributi – Riapertura termini per l’adesione al concordato preventivo biennale – Decreto legge 14.11.2024, n.167, su G.U. n.267 del 14.11.2024.**

Con il decreto indicato in oggetto il Governo ha disposto la riapertura dei termini fino al 12 dicembre 2024 (in precedenza previsti fino allo scorso 31 ottobre) per permettere ai titolari di reddito d’impresa che hanno applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di aderire al concordato preventivo biennale di cui al decreto legislativo n.13/2024.

Tale possibilità è riconosciuta ai contribuenti che hanno presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine del 31 ottobre e che, pur avendone i requisiti, non hanno aderito alla proposta di concordato dell’Agenzia delle Entrate, purché nella dichiarazione integrativa non siano indicati un minore imponibile, un minore debito d’imposta o un maggiore credito rispetto a quelli riportati nella dichiarazione presentata entro il suddetto termine.

Sono esclusi dalla suddetta proroga i contribuenti esercenti attività d’impresa, arti o professioni che aderiscono al regime forfetario.

I soggetti che aderiranno al concordato preventivo biennale potranno accedere altresì al cd *ravvedimento speciale* (previsto, come è noto, dall’art.2-quater della L.n.143/2024 di conversione del DL n.113/2024 – cd *DL Omnibus*) per le annualità dal 2018 al 2022 regolarizzando con un’imposta sostitutiva il mancato versamento dell’IRPEF e delle relative addizionali nonché dell’IRAP.

Si rammenta altresì che il cd *DL Fiscale* (art.8 del DL n.155/2024), attualmente in fase di conversione in Parlamento, ha esteso la possibilità di accesso al *ravvedimento speciale* anche ai soggetti che avevano dichiarato una causa di esclusione dall’applicazione degli ISA correlata all’emergenza sanitaria nel 2020 e nel 2021 ovvero avevano iniziato e cessato la propria attività o non si trovavano in condizioni di normale svolgimento dell’attività stessa

Cristiana Marrone  
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [243/2024](#), [231/2024](#), [217/2024](#), [216/2024](#) e [49/2024](#)

Allegato uno

Gr/gr

G.U. n.267 del 14.11.2024

**DECRETO-LEGGE 14 novembre 2024, n. 167**

**Misure urgenti per la riapertura dei termini di adesione al concordato preventivo biennale e l'estensione di benefici per i lavoratori dipendenti, nonché disposizioni finanziarie urgenti per la gestione delle emergenze.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 9 agosto 2023, n. 111, recante «Delega al Governo per la riforma fiscale»;

Visto il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, recante «Disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale» e, in particolare, gli articoli da 10 a 22 concernenti il concordato preventivo biennale per i soggetti che applicano gli indici sintetici di affidabilità fiscale;

Visto il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, e in particolare l'articolo 2-bis, recante disposizioni in materia di benefici corrisposti ai lavoratori dipendenti e l'articolo 2-quater concernente l'imposta sostitutiva per annualità ancora accertabili dei soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante «Codice della protezione civile»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, concernente: «Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662» e, in particolare, l'articolo 2 concernente i termini per la presentazione della dichiarazione in materia di imposte sui redditi e di I.R.A.P.;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di riaprire i termini entro cui i soggetti che applicano gli indici sintetici di affidabilità fiscale possono aderire al concordato preventivo biennale ed estendere i benefici riconosciuti ai lavoratori dipendenti;

Ritenuta, altresì, la straordinaria necessità e urgenza di rendere disponibili ulteriori risorse per la gestione delle emergenze;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 12 novembre 2024;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare;

E m a n a

il seguente decreto-legge:

#### **Art. 1**

##### **Disposizioni in materia di concordato preventivo biennale**

1. I soggetti che hanno validamente presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine del 31 ottobre 2024 e non hanno aderito al concordato preventivo biennale di cui agli articoli da 10 a 22 del decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, possono aderire al predetto concordato preventivo biennale entro il 12 dicembre 2024 mediante la presentazione della dichiarazione integrativa di cui all'articolo 2, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322. L'esercizio della facoltà di cui al primo periodo non è consentito nei casi in cui nella predetta dichiarazione integrativa sono indicati un minore imponibile o, comunque, un minore debito d'imposta ovvero un maggiore credito rispetto a quelli riportati nella dichiarazione presentata entro la data del 31 ottobre 2024.

2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, ai fini dell'articolo 2-quater del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, l'adesione al concordato preventivo biennale si intende avvenuta entro il 31 ottobre 2024.

\*\*\*\*\* OMISSIS \*\*\*\*\*

#### **Art. 4**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e

sara' presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sara' inserito nella Raccolta Ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi' 14 novembre 2024

MATTARELLA

Meloni, Presidente del Consiglio  
dei ministri

Giorgetti, Ministro dell'economia e  
delle finanze

Musumeci, Ministro per la  
protezione civile e le politiche  
del mare

Visto, il Guardasigilli: Nordio